

La parte pubblica comunica che, per mero errore materiale, al punto 13) della pre-intesa è stata inserita la frase "Si conviene di stralciare il presente articolo in attesa della convocazione di un'assemblea del personale dipendente da parte delle OO.SS. e delle RSU, per la sua definizione" anziché la frase corretta "Le OO.SS. e le RSU chiedono di stralciare il presente punto in attesa della convocazione di un'assemblea del personale dipendente". Le OO.SS. e le R.S.U. concordano sulla correzione.

Le parti concordano anche la cancellazione del paragrafo 2 dell'articolo 17) in quanto trattasi di un refuso.

Le parti, pertanto, concordano su tutti i punti della pre-intesa e la loro applicazione ad eccezione del punto 17) e sottoscrivono in data odierna l'intesa.

Si stabiliscono contestualmente i seguenti impegni entro il mese di marzo 2016:

- incontro per la ridefinizione delle pesature delle P.O. e per l'assegnazione delle particolari responsabilità
- incontro per la definizione dei regolamenti sui compensi incentivanti per l'avvocatura ed ex Merloni
- incontro per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016.

Si stabilisce inoltre di monitorare l'efficacia del nuovo software di rilevazione presenze con rappresentazione delle risultanze al termine del primo semestre.

La riunione termina alle ore 12,55.

Sottoscritto in Cuorgnè, il 11.01.2016

LA PARTE PUBBLICA

LA PARTE SINDACALE

R.S.U.

OO.SS.

FP CGIL

FP CGIL

CISL TO

2) Costituzione fondo risorse decentrate anno 2015.

Le parti prendono atto che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stato costituito in data 04.12.2015 con determinazione n. 913 del Responsabile del Servizio alla Persona - I.C.T. che viene allegata al presente quale parte integrante e sostanziale (allegato B), in complessivi € 221.295,00 quale parte stabile ed in € 19.137,00 quale parte variabile per complessivi € 240.432,00.

Si dà atto inoltre che detto fondo costituito come sopra riportato non comprende, al momento, le somme previste dall'art. 15 lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999.

3) Utilizzo fondo risorse decentrate anno 2015.

Le parti prendono atto che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 viene ripartito con i criteri e le modalità indicati negli articoli seguenti e negli importi come risultanti dal prospetto allegato al presente quale parte integrante e sostanziale (allegato C).

4) Indennità turno, reperibilità, rischio, maneggio valori.

Le indennità di turno, reperibilità, rischio, maneggio valori vengono previste ed erogate come previsto dai CC.CC.NN.LL. del Comparto Regioni ed Enti Locali.

Si precisa che l'indennità di maneggio valori viene erogata per € 0,52/giorno presenza ai seguenti dipendenti: Economo, riscossione tributi minori, riscossione diritti anagrafe e stato civile, TOSAP - mercati, riscossione sanzioni cds e peso, o loro sostituti.

5) Indennità per particolari responsabilità di cui all'articolo 17 lettera f).

I percettori delle indennità di cui all'articolo 17 lettera f) per l'anno 2015 vengono così individuati: Bertoldo Piera € 1.000,00, Cena Pierfranco € 1.000,00, Frediani Marco € 1.100,00, Massoglia Katia € 1.000,00, Pecchenino Stefano € 1.000,00, Pierri Patrizia € 1.000,00, Rolando Maria Linda € 1.000,00.

Le parti concordano di prevedere l'adozione entro il mese di marzo 2016 di un regolamento disciplinante i criteri per l'assegnazione delle particolari responsabilità.

Nelle more dell'approvazione del suddetto regolamento, si concorda di erogare le indennità del presente articolo con le stesse modalità dell'anno 2014 e, pertanto, come segue: Berra Mariangela € 580,00, Bertoldo Piera € 1.000,00, Cena Pierfranco € 1.000,00, Frediani Marco € 1.100,00, Gea Daniela € 1.000,00, Massoglia Katia € 1.000,00, Parente Rosa € 580,00, Pecchenino Stefano € 1.000,00, Pierri Patrizia € 1.000,00, Rolando Maria Linda € 1.000,00, Sereno Regis Marzia € 580,00, Roccato Simona € 580,00, Vona Enrico € 580,00.

Si dà atto che gli importi come sopra determinati sono comprensivi della quota per la produttività individuale per l'anno 2015.

6) Indennità per particolari responsabilità di cui all'articolo 17 lettera i).

I percettori delle indennità di cui all'articolo 17 lettera i) per l'anno 2015 vengono così individuati: Berra Mariangela € 300,00.

Articolo stralciato.

- 7) Indennità per il personale educativo dell'asilo nido comunale.
Alle educatrici dell'asilo nido comunale vengono erogate le somme previste dall'articolo 31 comma 7 del C.C.N.L. 14.09.2000 e dall'articolo 6 del C.C.N.L. 05.10.2001.
- 8) Indennità per il personale dell'asilo nido comunale - nido estivo.
Al personale dell'asilo nido comunale vengono erogate le somme previste dai precedenti contratti decentrati integrativi per le attività relative al "nido estivo" ovvero per il periodo di apertura agli utenti del servizio oltre le settimane previste dai contratti di lavoro vigenti. Per l'anno 2015 il periodo è stato dal 16.07.2015 al 31.07.2015.
Le parti sindacali propongono di valutare per l'anno 2016 l'aumento della quota giornaliera spettante al personale dell'asilo nido comunale che presta servizio per il "nido estivo".
- 9) Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato del personale individuato come Posizione Organizzativa.
Al personale individuato con apposito atto come Posizione Organizzativa ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera a) del C.C.N.L. 31.03.1999 viene erogata la somma complessiva di € 69.217,99.
Le parti sindacali propongono di rivedere il sistema di pesatura delle P.O..
- 10) Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato del personale individuato come Posizione Organizzativa (alta professionalità).
Al personale individuato con apposito atto come Posizione Organizzativa ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b) del C.C.N.L. 31.03.1999 viene erogata la somma complessiva di € 11.795,71.
- 11) Indennità di Comparto.
Al personale viene erogata la quota di indennità di Comparto così come prevista nei CC.CC.NN.LL. di Comparto vigenti per complessivi € 29.248,07.
- 12) Progressioni economiche in godimento.
Al personale vengono erogate le progressioni economiche attribuite ed in godimento per un importo complessivo di € 60.194,32.
- 13) Progressioni economiche da assegnare con decorrenza 01.01.2015.
Viene concordata la somma di € 5.200,00 da destinare a nuove progressioni economiche all'interno delle categorie con decorrenza giuridica ed economica dal 01.01.2015.
La parte pubblica comunica che verranno privilegiati i dipendenti della categoria A oltre ad almeno un dipendente di ciascuna altra categoria.



I requisiti per la partecipazione alla selezione sono i seguenti:

- a) essere dipendenti assunti a tempo indeterminato ed in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento e con un'anzianità di servizio al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento di almeno un anno. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 9 comma 1 del C.C.N.L. 11.04.2008 (permanenza di almeno 24 mesi nella posizione economica);
- b) avere ottenuto nell'anno precedente a quello di riferimento una valutazione positiva e superiore al rapporto 230/250. Per le Posizioni Organizzative la valutazione deve essere superiore al rapporto 80/100;
- c) non avere subito nell'anno precedente a quello di riferimento procedimenti disciplinari.

I requisiti per l'assegnazione della progressione economica sono i seguenti:

- a) la progressione economica viene assegnata al dipendente che ha ottenuto la valutazione migliore nell'anno precedente quello di riferimento. A parità di valutazione, la progressione economica viene assegnata al dipendente con una anzianità di servizio superiore.

Per questo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, per anno di riferimento si intende il 2015.

Si conviene di stralciare il presente articolo in attesa della convocazione di un'assemblea del personale dipendente da parte delle OO.SS. e delle RSU, per la sua definizione.

14) Incentivazione della produttività e retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative. L'importo destinato a compensare l'incentivazione della produttività è pari ad € 20.484,32. Il medesimo verrà rimpinguato con le somme previste per l'anno 2015 in questo contratto decentrato integrativo per le singole voci ma non erogate ad eccezione di quelle destinate al personale individuato come Posizione Organizzativa (articoli 9 e 10 del presente contratto), che viene erogato con gli stessi criteri dell'incentivo per la produttività.

L'erogazione dell'incentivo individuale è così previsto:

- a) fascia A: 100% della quota in presenza di una valutazione, ottenuta nell'anno di riferimento, superiore al rapporto 90,00/100;
- b) fascia B: 75% della quota in presenza di una valutazione, ottenuta nell'anno di riferimento, compresa tra 80,00 e 89,99/100;
- c) fascia C: 50% della quota in presenza di una valutazione, ottenuta nell'anno di riferimento, compresa tra 70,00 e 79,99/100;
- d) fascia D: nessun incentivo in presenza di una valutazione, ottenuta nell'anno di riferimento, inferiore a 70,00/100.

Il personale collocato in fascia A (escluse le P.O.) è destinatario delle economie delle altre fasce in modo direttamente proporzionale al punteggio ottenuto, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29.12.2011.

15) Fondo destinato all'Avvocatura comunale in presenza di sentenza favorevole e compensazione delle spese.

L'importo destinato all'Avvocatura comunale quale incentivo previsto in caso di sentenza favorevole con spese compensate è di € 3.712,63 e pari all'importo erogato nell'anno 2013 così come previsto dall'articolo 9 comma 6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11.08.2014 n. 114.

16) Calendario asilo nido comunale.

La parte pubblica consegna copia della determinazione n. 684 del 23.09.2015 del Responsabile del Servizio alla Persona - I.C.T. relativa al calendario di funzionamento dell'asilo nido comunale per l'anno educativo 2015/2016.

17) Articolo 7 del regolamento comunale sulla disciplina dei compensi professionali da erogare all'Avvocato assegnato all'Avvocatura comunale.

La parte pubblica consegna il testo dell'articolo 7 della bozza del regolamento comunale sulla disciplina dei compensi professionali da erogare all'Avvocato assegnato all'Avvocatura comunale che sarà oggetto di prossima approvazione da parte della Giunta Comunale.

Le parti concordano sul testo proposto che viene allegato al presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato D).

Le OO.SS. e le RSU propongono di stralciare il presente articolo in attesa dell'approvazione del medesimo da parte dell'organo competente.

18) Nuovo software rilevazione presenze.

Considerato che a decorrere dal 01.01.2016 verrà sostituito l'attuale software per la rilevazione presenze con altro software, occorre stabilire alcune precisazioni:

- a) flessibilità in entrata (mattino e/o pomeriggio) di 30 minuti complessivi;
- b) lo straordinario verrà contabilizzato a partire da un minimo di 15 minuti, sia se da liquidare sia se da recuperare;
- c) la liquidazione per frazioni di ora verrà così effettuata: fino a 14 minuti nessun importo, da 15 a 29 minuti liquidazione del quarto d'ora, da 31 a 44 minuti liquidazione della mezz'ora, da 45 a 59 minuti liquidazione di tre quarti d'ora.

Le OO.SS. e le RSU chiedono di stralciare il presente punto per una prossima concertazione.

La riunione termina alle ore 14,30.

Sottoscritto in Cuorgnè, il 18/12/2015

LA PARTE PUBBLICA

LA PARTE SINDACALE **CSLIT**

R.S.U.

OO.SS.

UIL PDL



CITTÀ DI CUORGNÈ

UTILIZZO FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2014	
TURNO NIDO E PM	16.969,40
REPERIBILITA' SERVIZIO MANUTENTIVO	7.170,71
EDUCATRICI NIDO - ART. 31 COMMA 7 CCNL 14/09/00	1.659,10
EDUCATRICI NIDO - ART. 6 CCNL 05/10/01	1.022,40
RISCHIO	4.622,80
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	539,76
CENTRO ESTIVO ASILO NIDO	759,09
ART. 17 COMMA 2 LETTERA F) CCNL 01/04/99	11.000,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	69.217,99
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (ALTA PROFESSIONALITA')	11.795,71
INDENNITA' COMPARTO	30.331,41
PROGRESSIONI ECONOMICHE	60.969,77
PRODUTTIVITA'	7.060,06
FONDO 2014	223.118,20
INCENTIVI VARI (ICI, Legale, Progettazione, Istat)	
TOTALE 2014	223.118,20

Copia



CITTÀ DI CUORGNÈ

Provincia di Torino

SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO ALLA PERSONA - I.C.T.

DETERMINAZIONE N° 913 DEL 04/12/2015

Oggetto :

PERSONALE DIPENDENTE. COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015.

Attestazione di regolarità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Istruttore Proponente
(ARALDI Carlo)

Il Responsabile del Servizio
(f.to Carlo ARALDI)

- Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, per l'esecutività
- Ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. a) punto 2 del D.L. n° 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/09, si attesta che il presente impegno e conseguente pagamento sono compatibili con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica
- Si attesta la regolarità del presente atto, ai sensi dell'art. 184 c. 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.
- Si attesta l'avvenuta annotazione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Contabilità
- Nulla rileva dal punto di vista contabile

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
(f.to Rag. Anna BOCCA)

Cuorgnè, lì

Il Responsabile del Servizio dichiara che con l'affidatario non sussistono legami di parentela o affinità fino al quarto grado e/o situazioni e circostanze che possano determinare conflitto di interesse

Il Responsabile del Servizio
(f.to Carlo ARALDI)

Visto per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune a decorrere dalla data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Cuorgnè, lì 09/12/2015

Il Segretario Generale
(f.to Dott. Antonio BERTA)

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte di chiunque ne abbia interesse, ricorso:

- al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla intervenute piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971, n.1034, come modificato dalla Legge 21/07/2000 n.205;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199.

IL RESPONSABILE SERVIZIO ALLA PERSONA – I.C.T.

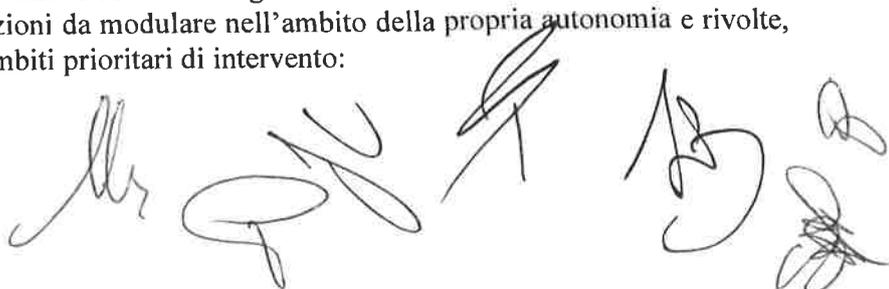
Premesso che:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'articolo 15 del C.C.N.L. 01.04.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti collettivi nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (articolo 4 C.C.N.L. 09.05.2006, articolo 8 C.C.N.L. 11.04.2008, articolo 4 C.C.N.L. 31.07.2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'articolo 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni ed agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto di attuazione della Legge 04.03.2009 n. 15...."*;

Vista la Legge n. 296 del 27.12.2006 ed in particolare l'articolo 1 comma 557, modificato dall'articolo 3 comma 120 della Legge n. 244 del 2007, e poi dall'articolo 14 comma 7 della Legge n. 122/2010, disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano una riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con l'esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari di intervento:



- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso della spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Visto l'articolo 9 comma 2bis del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010, e come modificato dall'articolo 1 comma 456 della L. n. 147/2013 il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011-2014;

Accertato che gli importi decurtati per il periodo 2011-2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'articolo 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015. Di conseguenza, la base su cui costituire la base stabile del fondo 2015 coincide con l'analoga voce del 2014. Tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la RIA e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati;

Accertato che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2014 era stato quantificato in € 221,295,00 per risorse stabili, in € 19.137,00 per risorse variabili e così per un totale di € 240.432,00;

Rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del fondo risorse decentrate per l'anno 2015 nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014 e che è presumibile che tale vincolo sarà rispettato anche per l'anno 2015 oltre ad avere rispettato il tetto della spesa di personale dell'anno 2013 e che i dati in possesso dell'ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2015 sarà rispettato il tetto di spesa dell'anno 2014;

Dato atto che:

- sono confermate le risorse in parte stabile nell'importo di € 221,295,00;
- in relazione a quanto sopra sono state incluse nella parte variabile del fondo 2015 le risorse di cui all'articolo 15 comma 2 del citato C.C.N.L. pari ad € 19.137,00 come da deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 30.11.2015;
- nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2015, come dal prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, non sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'articolo 15 comma 1 lettera k);

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 27.07.2015 di approvazione del P.E.G. per l'anno 2015 e s.m.i.;



Tenuto conto che il fondo per le risorse decentrate per il 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa di personale, per quanto concerne la conformità all'articolo 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 così come modificato dalla Legge n. 247/2014 per l'anno 2015;

Ritenuto di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2015 nell'ammontare complessivo pari ad € 240.432,00 come dal prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla R.S.U. dell'ente ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 dell'articolo 7 comma 1 C.C.N.L. 01.04.1999;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1) di costituire, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2015 in complessivi € 240.432,00 secondo le linee ed i criteri e di limiti di massima illustrati nelle premesse, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, così come nel presente atto rappresentato, il fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2015 ha come base di riferimento il fondo decentrato per l'anno 2014;
- 3) di precisare che il suddetto importo resta da definire per le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 15 comma 1 lettera k) C.C.N.L. 01.04.1999;
- 4) di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. dell'ente ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 dell'articolo 7 comma 1 C.C.N.L. 01.04.1999;
- 5) di dare atto del rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 33/2013.

IL RESPONSABILE SERVIZIO ALLA PERSONA – I.C.T.

The image shows several handwritten signatures in black ink. There are approximately seven distinct signatures scattered across the bottom right portion of the page, some overlapping. The signatures vary in style, with some being more cursive and others more blocky or stylized.

	2010	2014	2015
fondo stabile	241.115	241.115	221.295
RIA	-	1.003	-
totale fondo stabile	241.115	242.118	221.295
riduzione limite 2010	-	-	1.003

calcolo dei cessati:			
dipendenti presenti 01.01	74	68	
dipendenti cessati 31.12	2	2	
personale anno	73	67	
riduzione percentuale	-	8,22	
decurtazione per riduzione proporzionale	-	-	19.820

totale fondo dopo decurtazioni	241.115	221.295	221.295
--------------------------------	---------	---------	----------------

totale decurtazioni	-	-	20.823
---------------------	---	---	--------

incremento fondo variabile	1,2% m.s. 1997	14.746
piano razionalizzazione GC 42/2015	rete informatica	3.122
piano razionalizzazione GC 42/2015	telefonia mobile	1.269
	totale fondo variabile	19.137

totale	240.432
--------	----------------



CITTÀ DI CUORGNÈ

UTILIZZO FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015	240.432,00
TURNO PM	13.450,00
REPERIBILITA' SERVIZIO MANUTENTIVO	6.772,25
EDUCATRICI NIDO - ART. 31 COMMA 7 CCNL 14/09/00	1.859,10
EDUCATRICI NIDO - ART. 6 CCNL 05/10/01	1.022,40
RISCHIO	4.987,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	500,00
CENTRO ESTIVO ASILO NIDO	888,21
ART. 17 COMMA 2 LETTERA F) CCNL 01/04/99	11.000,00
ART. 17 COMMA 2 LETTERA I) CCNL 01/04/99	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	69.217,99
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (ALTA PROFESSIONALITA')	11.795,71
INDENNITA' COMPARTO	29.248,07
PROGRESSIONI ECONOMICHE	60.194,32
PROGRESSIONI ECONOMICHE DAL 2015	5.200,00
PRODUTTIVITA'	20.484,32
INCENTIVI UFFICIO TRIBUTI - ICI	100,00
INCENTIVI UFFICIO LEGALE SPESE COMPENSATE	3.712,63
	FONDO 2015
	240.432,00
INCENTIVI VARI (Progettazione, Istat)	-
	TOTALE 2015
	240.432,00

REGOLAMENTO: Regolamento comunale sulla disciplina dei compensi professionali da erogare all'avvocato assegnato all'avvocatura comunale – adeguamento e applicazione dell'art. 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla L. 11.08.2014 n. 114.

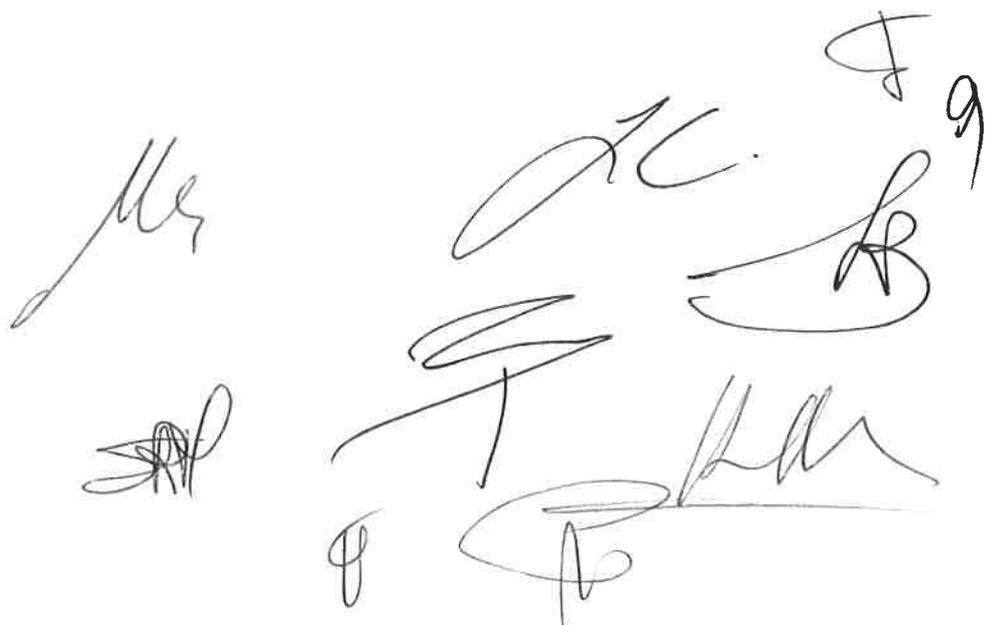
...omissis...

ARTICOLO 7

Correlazione tra compensi professionali e la retribuzione di risultato

di cui all'art. 10 del CCNL del 31.03.1999

1. Compete all'Organismo di Valutazione, la valutazione dell'avvocato ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.
2. Ai sensi dell'art. 27 del C.C.N.L. 14.09.2000 la correlazione tra i compensi professionali di cui al presente Regolamento e la retribuzione di risultato ex art. 10 del C.C.N.L. del 31.03.1999 è stabilita nelle seguenti misure:
 - corresponsione dell'intera retribuzione di risultato nel caso in cui non siano stati erogati nell'anno solare di riferimento compensi professionali;
 - corresponsione della retribuzione di risultato ridotta della somma erogata come compenso professionale nel caso in cui siano stati erogati nell'anno solare di riferimento compensi professionali di importo inferiore alla retribuzione di risultato;
 - nessuna corresponsione della retribuzione di risultato nel caso in cui siano stati erogati nell'anno solare di riferimento compensi professionali di importo pari o superiore alla retribuzione di risultato.



The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'Me'. To its right, there are several other signatures, including one that looks like 'AC', another that is a large, stylized 'B', and a signature that appears to be 'P. P. P.' with a large flourish. There is also a small '9' written at the top right of this section.



CITTÀ DI CUORGNÈ

Provincia di Torino

SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO ALLA PERSONA - I.C.T.

DETERMINAZIONE N° 684 DEL 23/09/2015

Oggetto :

APPROVAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO ASILO NIDO - A.S. 2015/2016.

Attestazione di regolarità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Istruttore Proponente
(PIERRI Patrizia)

Il Responsabile del Servizio
(Carlo ARALDI)

- Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, per l'esecutività
- Ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. a) punto 2 del D.L. n° 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/09, si attesta che il presente impegno e conseguente pagamento sono compatibili con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica
- Si attesta la regolarità del presente atto, ai sensi dell'art. 184 c. 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.
- Si attesta l'avvenuta annotazione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Contabilità
- Nulla rileva dal punto di vista contabile

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
(Rag. Anna BOCCA)

Cuorgnè, li 23 SET 2015

Il Responsabile del Servizio dichiara che con l'affidatario non sussistono legami di parentela o affinità fino al quarto grado e/o situazioni e circostanze che possano determinare conflitto di interesse

Il Responsabile del Servizio
(Carlo ARALDI)

Visto per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune a decorrere dalla data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Cuorgnè, li 30 SET. 2015
Il Segretario Generale
(Dott.ssa Susanna BARBATO)

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte di chiunque ne abbia interesse, ricorso:

- al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla intervenute piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971, n.1034, come modificato dalla Legge 21/07/2000 n.205;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ALLA PERSONA – I.C.T.

Visto il regolamento per il funzionamento del servizio di asilo nido comunale così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/07/2014;

Dato atto che l'art. 9 riporta testualmente: "Annualmente il Responsabile di Servizio stabilisce il calendario di funzionamento e l'orario di apertura del servizio di asilo nido, sentita l'Amministrazione Comunale";

Vista la propria determinazione n. 479 del 2/07/2015 con la quale fra l'altro si stabiliva al 3 settembre 2015 la data di inizio del servizio di Asilo Nido;

Ritenuto di stabilire il calendario di funzionamento dell'asilo nido comunale per l'anno scolastico 2015/2016 come di seguito indicato:

- *inizio dell'attività educativa: 3 settembre 2015*
- *termine dell'attività: 29 luglio 2016*
- *sospensione dell'attività nei seguenti periodi:*
 - *7 dicembre 2015 interfestività*
 - *24 dicembre 2015 /6 gennaio 2016: vacanze natalizie*
 - *24/29 marzo 2016 – vacanze pasquali*
 - *3 giugno 2016 interfestività*
 - *21 giugno 2016 festa patronale*

Vista la propria determinazione n. 841 del 28/10/2015 con cui si definivano alcune modalità di funzionamento del servizio e ritenuto di confermarle fino a diversa rideterminazione;

Atteso che l'adozione della presente determinazione compete al sottoscritto Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

D E T E R M I N A

1° - Di stabilire il calendario di funzionamento dell'asilo nido comunale per l'anno scolastico 2015/2016 come di seguito indicato:

- *inizio dell'attività educativa: 3 settembre 2015*
- *termine dell'attività: 29 luglio 2016*
- *sospensione dell'attività nei seguenti periodi:*
 - *7 dicembre 2015 interfestività*

- *24 dicembre 2015 /6 gennaio 2016: vacanze natalizie*
- *24/29 marzo 2016 – vacanze pasquali*
- *3 giugno 2016 interfestività*
- *21 giugno 2016 festa patronale*

2° - di confermare le modalità operative e di funzionamento del servizio di asilo nido di cui alla propria determinazione n. 841 del 28/10/2015 fino a diversa e successiva rideterminazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO ALLA PERSONA – I.C.T.



Carlo ARALDI

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Carlo Araldi", written over the printed name.